

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 - Fax. 0522 453896

sito web: [www.reggioiniziativeculturali.com](http://www.reggioiniziativeculturali.com) / e-mail: [iniziativeculturali@libero.it](mailto:iniziativeculturali@libero.it)

C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

# Quartetto d'Archi della Scala

1



**FRANCESCO MANARA** *violino*

**DANIELE PASCOLETTI** *violino*

**SIMONIDE BRACONI** *viola*

**MASSIMO POLIDORI** *violoncello*

## PRESENTAZIONE

La prima formazione del Quartetto d'archi della Scala è storica e risale al 1953, quando le prime parti sentirono l'esigenza di sviluppare un importante discorso musicale cameristico seguendo l'esempio delle più grandi orchestre del mondo. Nel corso dei decenni il Quartetto d'archi della Scala è stato protagonista di importanti eventi musicali e registrazioni; dopo qualche anno di pausa, nel 2001, quattro giovani musicisti, già vincitori di concorsi solistici internazionali e prime parti dell'Orchestra del Teatro, decidono di ridar vita a questa prestigiosa formazione, sviluppando le loro affinità musicali già consolidate all'interno dell'Orchestra, elevandole nella massima espressione cameristica quale è il quartetto d'archi.

Numerosi i loro concerti per alcune tra le più prestigiose associazioni concertistiche in Italia (MusicaInsieme a Bologna, Serate Musicali, Società dei concerti e stagione "Cantelli" a Milano, Associazione Scarlatti a Napoli, Sagra Malatestiana a Rimini, Festival delle Nazioni a Città di Castello, Settimane musicali di Stresa, Asolo musica, Estate Musicale a Portogruaro, Teatro La Fenice e Malibran a Venezia, Ravenna Festival, Amici della musica di Palermo, Teatro Bellini a Catania, Stagione del Teatro alla Scala, Teatro Sociale a Como ecc.) e all'estero (Brasile, Perù, Argentina, Uruguay, Giappone, Stati Uniti, Croazia, Germania, Francia, Spagna, Austria, Grecia ecc.).

Hanno collaborato con pianisti del calibro di Martha Argerich, Bruno Canino, Jeffrey Swann, Angela Hewitt, Paolo Restani e Michele Campanella oltre ad artisti del calibro di E. Pahud, E. Dindo ed il tenore J. Carreras.

Numerose le loro prime esecuzioni di compositori contemporanei quali Boccadoro, Campogrande, Francesconi, Digesu, Betta e Vlad.

Nel 2008 fanno il loro esordio, con un concerto al prestigioso Mozarteum di Salisburgo e nello stesso anno ricevono il premio "Città di Como" per i loro impegni artistici.

Nel 2012, in seguito alla loro tournée sudamericana, ricevono il premio della critica come miglior gruppo da camera straniero.

Hanno inciso per l'etichetta DAD, Fonè, per la rivista musicale Amadeus, per il giornale "La Provincia" di Cremona dove hanno suonato i preziosi strumenti del museo e per Radio 3.

Nel 2011 il loro disco dedicato ai quintetti per pianoforte di Brahms e Schumann registrato per la Decca è stato recensito "5 stelle - CD Amadeus" dalla omonima rivista.

Ha scritto di loro il M. Riccardo Muti: "...quartetto di rara eccellenza tecnica e musicale, ...la bellezza del suono e la preziosa cantabilità, propria di chi ha grande dimestichezza anche con il mondo dell'opera, ne fanno un gruppo da ascoltare con particolare gioia ed emozione".

## FRANCESCO MANARA - *violino*



Francesco Manara ha frequentato il Conservatorio "G.Verdi" di Torino dove nel 1990 si è diplomato sotto la guida di M.Marin con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. In seguito, grazie ad una borsa di studio conferitagli dalla "De Sono Associazione per la Musica" si è perfezionato con G.Prencipe, F.Gulli, R.Ricci, S.Gheorghiu e ad Amsterdam con H.Krebbers. In formazione di duo violino e pianoforte ha studiato con F.Gulli/E.Cavallo e con P.Amoyal/A.Weissenberg e si è diplomato presso la Scuola Superiore di Musica da Camera del Trio di Trieste, anche in formazione di trio.

Nel 1992 è stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di Primo Violino

Solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala ed ha vinto il primo premio al concorso a borse di studio indetto dall'Orchestra Filarmonica della Scala. Nel ruolo di spalla ha collaborato con direttori quali D.Barembain, F.Bruggen, S.Bychkov, R.Chailly, M.W.Chung, Sir C.Davis, R.F.de Burgos, G.Dudamel, V.Gherghiev, C.M.Giulini, D.Harding, L.Maazel, K.Masur, Z.Metha, R.Muti, S.Ozawa, A.Pappano, G.Pretre, M.Rostropovich, G.Rozdestvenskij, W.Sawallish, G.Sinopoli, J.Temirkanov, R.Ticciati.

Ha collaborato in qualità di Primo Violino Solista con L'Accademia di Santa Cecilia, con la Bayerische Staatsoper Orchester e con la Royal Concertgebouw Orchestra.

È stato premiato in numerosi Concorsi Internazionali tra cui il "J.Joachim" di Hannover, lo "A.Stradivari" di Cremona, lo "L.Spohr" di Freiburg, il "Dong-A" di Seoul, l'"ARD" di Monaco, il "Tchaikovsky" di Mosca (Premio speciale), il "N.Paganini" di Genova (Premio speciale), il CIEM di Ginevra (Primo Premio). Le affermazioni in tali concorsi lo hanno condotto presto verso una brillante carriera solistica che lo ha visto esibirsi con un centinaio di orchestre tra cui l'Orchestra della Suisse Romande, Bayrische Runfunk, Radio di Stoccarda, Radio di Hannover, Wiener Kammerorchester, Tokyo Symphony, Sinfonica Nazionale della RAI e, in più occasioni, la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti.

Nel 1998 ha debuttato al Lincoln Center di New York con il Concerto op.61 di Beethoven.

Il suo repertorio, che spazia da Bach ai contemporanei, comprende anche i 24 Capricci di Paganini, eseguiti integralmente più volte, e tutte le Sonate e Partite di Bach.

Con l'Orchestra di Padova e del Veneto ha inciso il Concerto di B.Compagnoli (Dynamic) e con la Filarmonica della Scala diretta da Muti la Sinfonia Concertante di Mozart (Sony) con il violista Danilo Rossi. Ha inoltre effettuato registrazioni per la Radio di Monaco, per Radio France e per la Suisse Romande.

Francesco Manara è il fondatore del "Trio Johannes" con il quale ha inciso l'integrale dei trii con pianoforte di Brahms (per la rivista Amadeus) e il Trio Arciduca di Beethoven. Questa formazione cameristica è stata premiata al Concorso Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste e a quello di Osaka, ed è risultata vincitrice del "Concert Artists Guild Competition" di New York.

Nel 2002 il trio ha debuttato alla prestigiosa "Carnegie Hall" di New York.

Dal 2001 Francesco Manara è inoltre il Primo Violino del "Quartetto d'Archi della Scala", con il quale si è già esibito in tutta Italia e ha effettuato tournée in Sudamerica, Giappone, Stati Uniti, Francia, Germania, Svizzera. Docente di violino presso l'Accademia della Scala, la Scuola Musicale di Milano e l'Accademia di Alto Perfezionamento di Portogruaro, è stato invitato a tenere masterclass negli Stati Uniti (alla Manhattan School di New York), in Giappone, Colombia e Venezuela e ha tenuto corsi di qualificazione professionale per orchestra presso la Scuola di Musica di Fiesole e il Laboratorio Sperimentale di Spoleto, e corsi di violino all'Istituto Superiore di Musica "L.Perosi" di Biella.

La famosa rivista "The Strad", che lo ha più volte recensito, lo ha definito "un artista di notevole sincerità e profondità, pronto ad affrontare i più importanti palcoscenici del mondo".

Suona un Giovanbattista Guadagnini del 1773.

### **DANIELE PASCOLETTI** - *violino*

Diplomatosi sotto la guida del M.<sup>o</sup> Enzo Porta presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma, si è perfezionato con i Maestri Honeck, Magad, Blacher, Vernikov, DeLay, con Uto Ughi all’Accademia Musicale Chigiana e con Lukas Hagen a Salisburgo, debuttando come solista per la Mozartwoche 2007. Membro della G.M.J.O. e dell’Orchestra Mozart, è anche Concertino dell’Orchestra del Teatro alla Scala. Ha collaborato con direttori quali Abbado, Ozawa, Boulez. Ha collaborato come Violino di Spalla con le Orchestre “Haydn” di Trento e Bolzano, Sinfonica Siciliana, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Verdi di Trieste, Fenice di Venezia, Mahler Chamber Orchestra, Orchestra Mozart, Orchestra del Teatro alla Scala e Filarmonica della Scala, e con l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino in qualità di Concertino. È fondatore del David Trio, con il quale ha inciso per Altara l’integrale dei trii di F. Schubert e i trii di Ciajkowskij e Shostakovic per Stradivarius.



È stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra i quali il “S. Omizzolo” di Padova, il “D. Caravita” di Fusignano, il “R. Lipizer”, il “Premio Città di Vittorio Veneto” e in trio il “F. J. Haydn” (Vienna), il “Yellow Springs” (Ohio), il “Trio di Trieste”, il “Chesapeake” (Maryland). Svolge attività concertistica in Europa e America (recente una tournée in Sud America in trio), esibendosi in importanti stagioni e festival: Festival Casals di Prades, Festival di Porrentruy, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Olimpico di Vicenza, Concerti del Quirinale RAI- Radio3, Festival Allegro Vivo, Cameralia07, Montpellier - Radio France tra gli altri.

È docente ai Corsi Internazionali di perfezionamento di Cividale del Friuli, Moneglia e al Festival Cameralia di Santiago de Compostela.

Dal 2015 fa parte del Quartetto della Scala.

Suona un violino Antonio e Girolamo Amati del 1590.

### **SIMONIDE BRACONI** - *viola*



Romano, ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di solisti di fama internazionale quali B. Giuranna, J. Bashmet e K. Kashkashian, diplomandosi con lode e menzione d’ onore presso il Conservatorio di Roma, la Hochschule di Freiburg (Germania) e l’Accademia Chigiana di Siena.

Premiato in diversi concorsi solistici internazionali (“L. Tertis”, Colonia, ecc.), nel 1994 è stato prescelto dal Maestro R. Muti come Prima viola nell’ orchestra del Teatro alla Scala.

Ha inciso da solista e in musica da camera per le etichette Vigiessè, Thymallus, Agorà, Stradivarius, Dad, Dynamic, Fonè, Decca e Tudor oltre a diverse registrazioni per Radio 3, RAI Radiotelevisione italiana, Rete4 e per le riviste CD Classica ed Amadeus.

In musica da camera ha collaborato con artisti quali S.Accardo, M.Quarta, J.Rachlin, T.Brandis, M.Rizzi, A.Sitzkovesky, U. Ughi, I.Faust, P.Vernikov, D.Nordio, B.Canino, J.Swann, B.Petruchanski, A.Lucchesini, P. Restani, R.Filippini, E.Dindo, N.Gutman, F.Petracchi, e da solista con direttori tra i quali W.Sawallisch e R.Muti.

Insieme alle altre prime parti dell’orchestra ha costituito il Quartetto d’ archi della Scala, suonando nelle più importanti associazioni concertistiche in Italia e all’estero.

Membro di giurie in diversi concorsi internazionali (tra cui Ginevra), è invitato a tenere corsi presso importanti istituzioni (Arts academy a Roma, Festival delle città a Portogruaro, Gubbio Festival, Accademia “T. Varga” a Sion, Accademia Perosi di Biella, Associazione Napolinova).



È docente presso la Milano Music Master.

Suona una viola Giovanni Gagliano (1800) della Fondazione Pro Canale onlus.

### **MASSIMO POLIDORI** - *violoncello*

Nato a Torino, compie i primi studi con il Maestro R. Brancaleon nel conservatorio della sua città, diplomandosi in violoncello con il massimo dei voti.

Successivamente si perfeziona con i maestri A. Janigro, M. Brunello, D. Shafran, vincendo nel 1996 il primo premio di virtuosità al Conservatorio di Ginevra sotto la guida di Daniel Grongurin.

Da 1995 e per i cinque anni successivi ricopre il posto di primo violoncello solista della "Camerata Bern", gruppo con il quale effettua tournée in tutto il mondo con musicisti di grande valore quali A. Shiff, H. Holliger, P. Serkin, A. Chumachenco e T. Zethmair, incidendo per la Decca, Berlin Classic e Philips.

Nel febbraio 2000 viene scelto dal Maestro Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di primo violoncello dell'Orchestra del Teatro alla Scala.

Da sempre impegnato nell'approfondimento del repertorio da camera, fondatore del Trio Johannes.

È docente presso l'Accademia di Perfezionamento per professori d'orchestra del Teatro alla Scala.



## PROPOSTE DI PROGRAMMI

### Programma 1

- F. Schubert** Quartettsatz  
**L. Van Beethoven** Quartetto op. 18 N. 4  
Allegro ma non tanto-Andante scherzoso quasi allegretto-Minuetto-Allegro
- C. Debussy** Quartetto op. 10  
Animè et très dècidè – Assez vif et bien rythmè – Andantino –Très modèrè

### Programma 2

- F. Schubert** Quartetto “La morte e la fanciulla”  
Allegro – Andante con moto – Allegro molto – Presto
- M. Ravel** Quartetto in Fa Maggiore  
Allegro Moderato – Assai vivo \_ Molto lento – Vivo ed agitato

### Programma 3

- J. Haydn** Quartetto Op. 64 N. 5 in Re Maggiore  
Allegro Moderato – Adagio cantabile – Menuetto – Finale (vivace)
- W.A. Mozart** Quartetto KV 387 in Sol Maggiore  
Allegro vivace assai-Minuetto-Andante cantabile-Molto allegro
- D. Shostakovich** Quartetto op.73 N.3  
Allegretto-Moderato con moto-Allegro non troppo-Adagio-Moderato

### Programma 4

- L. Van Beethoven** Quartetto op. 18 N. 1  
Allegro con brio – Adagio affettuoso ed appassionato – Scherzo – Allegro
- G. Puccini** Crisantemi
- G. Verdi** Musiche dal “Rigoletto” (arrangiamento di Antonio Melchiori)

### Programma 5

- F. Schubert** Quartettsatz
- A. Borodin** Quartetto in Re Maggiore  
Allegro Moderato – Scherzo – Notturmo - Finale
- M. Ravel** Quartetto in Fa Maggiore  
Allegro Moderato – Assai vivo \_ Molto lento – Vivo ed agitato

7

### Programma 6

- J. Haydn** Quartetto Op. 64 N. 5 in Re Maggiore  
Allegro Moderato – Adagio cantabile – Menuetto – Finale (vivace)
- W. A. Mozart** Quartetto KV 421 in Re minore  
Allegro moderato-andante-menuetto-allegretto ma non troppo
- L. Van Beethoven** Quartetto per archi op. 59 N. 1  
Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando – Adagio

### Programma 7

- Webern** Langsamersatz
- J. Brahms** Quartetto N.1 in Do minore  
Allegro-Romanza-Allegretto molto moderato e comodo-Allegro
- D. Shostakovich** Quartetto op.73 N.3  
Allegretto-Moderato con moto-Allegro non troppo-Adagio-Moderato

### Programma 8

- F. Schubert** Quartetto “La morte e la fanciulla”  
Allegro – Andante con moto – Allegro molto – Presto
- C. Debussy** Quartetto op. 10  
Animè et très dècidè – Assez vif et bien ryhtmè – Andantino –Très modèrè